

TRENTO — Le Farmacie non verranno vendute per recuperare fondi utili ad alimentare le casse di Palazzo Thun. Nella seduta di ieri, il Consiglio comunale ha bocciato l'ordine del giorno sulla cessione delle Farmacie comunali. Il progetto avanzato dal Pdl avrebbe permesso di recuperare risorse utili per il prossimo bilancio e nel contempo avrebbe consentito la dismissione di una società ritenuta non profittevole. Posizione, questa, condivisa da tutti i gruppi della minoranza che in numerosi interventi hanno ribadito la scarsa redditività della spa e l'incompatibilità di un servizio in contrasto con i compiti di una pubblica amministrazione. La proposta non è comunque stata approvata. In compenso, l'aula ha promosso l'ordine del giorno del consigliere Marco Franceschini (Pd) per avviare il progetto «Adotta un bene comune» per consentire a singoli cittadini, associazioni, scuole e imprese di prendersi cura in particolare delle aree verdi.

RIPRODUZIONE RISERVATA

### **Classificazione dell'Articolo**

Testata

[Corriere del Trentino](#)

Argomento

[Consiglio comunale](#)